

# Il «tesoro» di Camarina conquisterà Copenaghen

MICHELE FARINACCIO

Un evento culturale di livello internazionale, che vedrà protagonista la provincia di Ragusa e che, inevitabilmente avrà ricadute positive, a livello di promozione del territorio. E' quello che, nel prossimo mese di ottobre, si svolgerà a Copenaghen con l'esposizione dell'ormai famoso "Tesoro dei sei Imperatori".

La mostra verrà inaugurata il 12 ottobre presso la prestigiosa Gliptoteca di Copenaghen e sarà visitabile fino a metà gennaio del 2013 nell'ambito di un progetto promosso dall'Intermed di Ragusa e realizzato in collaborazione con la Regione Siciliana, il Parco archeologico di Camarina oltre al Comune di Ragusa e alla

Provincia di Ragusa. Previsti per l'occasione, una serie di eventi collaterali che avranno risvolti culturali, turistici ed enogastronomici.

Per giovedì 11 ottobre, alla vigilia dell'inaugurazione, in una delle sale della splendida sede dell'Istituto italiano di Cultura a Copenaghen è prevista una "giornata ragusana" durante la quale verranno presentate, a cura del giornalista Mario Papa, le potenzialità turistiche e commerciali del nostro territorio mettendo in evidenza soprattutto le eccellenze enogastronomiche con particolare riferimento ai prodotti Dop.

Saranno presenti operatori del settore turistico e dell'import-export, scelti a cura dell'ufficio locale dell'Ice. Subito dopo è prevista una conferenza dell'archeologo ragusano Giovanni Distefano che parlerà di archeologia subacquea e presenterà la mostra del "Tesoro dei sei imperatori" che verrà appunto inaugurata il giorno dopo presso la Gliptoteca di Copenaghen.

Seguirà, come di consueto, una degustazione di prodotti iblei e, poiché l'Istituto è dotato di una cucina attrezzatissima in grado di soddisfare centinaia di ospiti, verranno preparati da un cuoco ragusano alcuni piatti della tradizione iblea.

Per il 12 ottobre, giorno dell'inaugurazione, è prevista una conferenza stampa alla quale parteciperanno i dirigenti della Gliptoteca e la delegazione ragusana guidata dal presidente della Pro Loco Antonio Recca, mentre nel pomeriggio, alla presenza delle autorità della capitale danese, avverrà l'inaugurazione ufficiale della mostra. Oltre alla presentazione dei reperti da parte di Giovanni Distefano è in programma una relazione del prof. Giuseppe Guzzetta dell'università di Catania, esperto in numismatica antica, che parlerà della particolarità del "tesoro" che comprende oltre 5 mila monete. All'ingresso della Gliptoteca, per tutta la durata della mostra, saranno sistemati dei totem che pubblicheranno l'avvenimento indicando la collocazione geografica del sito di Camarina.



IL TESORO DI CAMARINA

**L'evento, previsto a ottobre, vedrà protagonisti i reperti del museo archeologico e metterà in vetrina l'intera provincia di Ragusa**



UN MOMENTO DELLE RIPRESE DEL FILM TERRA MATTA

## «Terra Matta» trova posto nel cine-olimpico di Venezia

Il docu-film della Quatriglio ispirato al capolavoro del contadino di Chiaramonte è stato scelto tra le 12 opere selezionate per le Giornate degli Autori-Venice Nights

ELISA MANDARÀ

Un tavolaccio essenziale e robusto, un'Olivetti old style, la luce incerta e obliqua di una finestra scavata nella pietra antica. Lo abbiamo immaginato nel silenzio di una stanza solitaria. Vincenzo Rabito, contadino semianalfabeta di Chiaramonte Gulfi, a tracciare, in un codice più unico che originale, il «rabites», i bilanci della propria storia, intento nella sfida indefessa alla scrittura, imperata



Uno dei ciak del docu-film dedicato al contadino di Chiaramonte

da voci interne, che non padroneggiano competenze linguistiche alte, ma che raccontano la verità. Di un uomo, di un Paese. Perciò esigono spazio, esigono tanti tempi.

E chissà che avrebbe pensato, e soprattutto che avrebbe scritto di sé, questo chiaramontano "chilassa 31 marzo 1899", oggi assai illustre, se avesse saputo che la propria vita, da lui raccolta in milleventisette cartelle tenute insieme dallo spago (una metafora inco-

sciente della corda dei ricordi che salda i quaderni dell'esistenza?), dopo essere divenuta caso letterario, con un premio doc, il Concorso Diaristico Nazionale Pieve Santo Stefano del 2000, e bestseller etichettato Einaudi, nel 2012 è addirittura un film: "Terra Matta. Il Novecento italiano di Vincenzo Rabito", soggetto e sceneggiatura di Chiara Ottaviano e Costanza Quatriglio, quest'ultima firmataria pure delle complesse quanto suggestive scelte registiche.

Entra alla Casa del Cinema di Roma, la pellicola, nella conferenza stampa di ieri, ove si è ufficialmente svolta la presentazione delle Giornate degli Autori - Venice Days. Accolta nell'empireo dei dodici film selezionati entro circuiti internazionali per la rassegna più giovane del festival più antico del mondo, la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Il docu-film liberamente ispirato a "Terra Matta" risponde evidentemente a quei criteri di qualità, innovazione, ricerca, originalità espressiva, indipendenza produttiva, che informano lo spirito delle Giornate degli Autori, ove il prestigio di nomi celebri si accompagna in questa nona edizione alla scommessa sui migliori esordienti.

La misura leggendaria, sia pure intrisa di vero, è del resto connotata ai registri molteplici di "Terra Matta". Dell'autobiografia, del libro, del film, del progetto socioculturale a questo legato. La pellicola ha viaggiato sui canali della promozione mediatica, ma parallelo s'è creato un sito, finalizzato alla ricerca e alla promozione del patrimonio storico e documentario degli Iblei.

A Ragusa è legata a doppio, triplo filo, perché è Chiaramonte il set magnifico, per i sostegni e i patrocini provinciali, pubblici e privati, e soprattutto per la matrice letteraria del film, basato sulla vicenda di un «ultimo», per così dire, nato in questo angolo di Mezzogiorno, ma che non risolve la propria parabola di vita da vinto verghiano. "Io era piccolo ma era pieno di coraggio, con pure che invece di andare alla scuola sono andato allavorare da 7 anni, che restaia completamente inafabeta".

La scuola è un privilegio inarrivabile per il piccolo Vincenzo, che, sbriciando tra i quaderni della sorella, impara a leggere il giornale, per capire il mondo, cogliendone tutte le tinte, il tragico e il comico, in intuizioni potenti, in affreschi brucianti. Così, raccontando di sé, racconta di un secolo, Vincenzo Rabito, il mondo sconvolto due volte, gli anni del regime, la febbre bella del miracolo economico. Da qui in poi, nell'esaltante avventura della ricostruzione, tutto è possibile per il contadino di Chiaramonte, persino una poltronissima e un applauso nell'oro delle Venice Nights.

### agenda

**Estate a Pozzallo.** Oggi alle ore 20 al Lungomare Raganzino mostra mercato artigianale e folkloristico a cura dell'associazione "Samarcanda". Alle 21, presso la piazza ex Pantano Raganzino, manifestazione fieristica a cura dell'associazione "mercanti dal mondo". Alle 21,30 all'anfiteatro Raganzino, serata danzante a cura della scuola di ballo "La fonte del ritmo" di Sara Caschetto.

**La giara e il gelsomino.** "Mi meraviglio di me" 27 luglio alle ore 21 nella cavea del complesso turistico di Marsa Sicilè. Di e con Gabriella Franchini. Musica dal vivo, poesia, improvvisazione e comicità questi gli ingredienti proposti al pubblico in un continuo e ironico gioco di scambio di ruoli, dove lo spettatore diventa autore e protagonista della serata interagendo con l'attrice-regista Gabriella Franchini che a fine serata porterà tutti ad affermare "mi meraviglio di me!"

**Notti d'estate a Poggio del sole.** Venerdì 27 luglio, con inizio alle ore 21, l'anfiteatro di Poggio del Sole resort ospiterà lo show "E lucevan le stelle..." con il tenore Lorenzo Licitra e il maestro Sergio Carrubba al pianoforte. Uno spettacolo totalmente inedito. Info: 0932.668521 e www.poggiodelsole.com. Contatti anche al 334.7900315 e 329.2718735.

**Tra recessione e sviluppo.** Venerdì 27 luglio alle ore 17 presso l'Hotel Miramare a Marina di Ragusa si terrà l'incontro sul tema "La provincia di Ragusa tra recessione e sviluppo".

**Lezioni di fit box a Punta secca.** Sabato 28 luglio parte l'evento "Fit & Sand" che vede protagonista il fitness con le lezioni di fit-box sul lungomare di Punta Secca, davanti a un panorama mozzafiato. Si inizia alle ore 19. Per info e prenotazioni o direttamente al Sand a Punta Secca o ai seguenti numeri 0932/915956, o 3497555734.

**Tour in vespa a Sampieri.** Sabato 28 luglio a partire dalle ore 16 con l'arrivo a Sampieri, iscrizione ed accoglienza partecipanti con la Band Orchestra "Borrometi". Arrivo in Via Nazionale e Piazza Busacca con spettacolo in forma di monologo dal titolo "Viaggio in Sicilia" con l'Attore Riccardo Maria Tarci. Sempre in piazza Busacca aperitivo di benvenuto a Scicli e musica itinerante con "Cunti e canti ri Sicilia". Alle ore 21.00 previsto l'arrivo a Valle Ventura e la cena/concerto con il gruppo di musica popolare siciliana "I tiempu pers'u".

**Gira vota e furria in concerto.** Sabato nella piazza Faro di Punta secca alle ore 22.30. Partecipazione gratuita.

(A CURA DI ANTONIO LA MONICA)

### l'evento

LA MANIFESTAZIONE ANTICIPA AL 4 AGOSTO

Ragusani nel Mondo, qualità e conti in ordine

Nuove emozioni e, soprattutto, nuove storie da raccontare. E' in pieno fervore la macchina organizzativa della XVIII edizione del Premio Ragusani nel Mondo, che quest'anno anticipa la data al 4 agosto. Una scommessa che gli organizzatori hanno voluto giocare, ma che dalle prime reazioni sembra sortire un generale gradimento. L'evento di quest'anno potrà essere seguito anche su internet, all'indirizzo www.ragusaninelmondo.it. Gli organizzatori, con in testa l'infaticabile Sebastiano D'Angelo, stanno cercando con tutti i propri mezzi di far quadrare i conti e, allo stesso tempo, garantire un evento di qualità, così come è ormai tradizione stessa di un premio che si pone anche come evento mondano per eccellenza dell'estate ragusana. Il tutto con un occhio sempre attento alla cultura e alle tradizioni di tutto il territorio ibleo. Di alto profilo il curriculum dei premiati, tutti legati dal comune denominatore dell'amore verso la propria terra. Ruben Ricca, regista originario Modica (il nonno emigrò in Argentina nel 1912); Aldo Fronterre, chirurgo originario di Ragusa (interprete delle moderne tecniche di trapianto delle cornee); Giuseppe Cascone, trombettista con origini di Pedalino (prima tromba al San Carlo di Napoli); Giovanni Corallo, direttore d'orchestra con origini comisane (direttore di un coro lirico e della scuola presso l'Istituto nazionale della cultura di Caracas). Due premi speciali segnalano inoltre l'impegno, la bravura e l'anelito vero un crescente successo di due giovanissimi talenti iblei del canto: Lorenzo Licitra e Rachele Amenta. Il primo che, con la sua voce calda e vibrante ha già conquistato le simpatie di diverse platee internazionali e nazionali, e la seconda che ha conquistato con le sue doti timbriche la platea nazionale alla trasmissione "Io Canto 3" di Canale 5, meritandosi l'appellativo di nuova Aretha Flanklyn.

M. F.

IL LUSINGHIERO BILANCIO DELLA RASSEGNA IBLEA

## L'iper-successo degli spettacoli alle Dune

ANTONIO LA MONICA

Quattro su quattro: sempre tutto esaurito. Con buona pace degli intellettuali e degli snob, i numeri della settima edizione della rassegna "Teatro dell'Iper", presso l'ipermercato Iper Le Dune di Ragusa, impone una riflessione a 360 gradi sugli spettacoli e la cultura teatrale in questa città. L'enorme consenso di pubblico per spettacoli "popolari" non deve sminuire la fama di eventi che esiste in città, specie in estate. Ma diecimila persone per quattro spettacoli dimostrano anche come sia possibile allestire solo con sponsor privati una serie di proposte dignitose e di successo.

In questo caso, gli applausi per il quarto ed ultimo appuntamento della rassegna vanno in prima battuta alla brillante comicità di Gino Astorina e degli altri altrettanto bravi attori della compagnia "Il Gatto Blu". Protagonisti di una serata che ha visto in Astorina la punta di diamante. Ma in questo spettacolo, "Puntoacapo", sono stati tutti molto bravi. Francesca Agate, Pippo Marziale, Luciano Messina e Nuccio Morabito si sono spesi in uno spettacolo



LA SERATA INAUGURALE DEL TEATRO DELL'IPER LE DUNE

divertente e di grande attualità, che prende ampio spunto dal quotidiano, raccontando la vita ossessionata di ciascun individuo, che nel suo piccolo va avanti non solo perché deve, ma perché praticamente è costretto dai tempi e dalle circostanze.

E così, come viene spiegato sul palco, tra mettere un punto ed andare a capo, c'è nei fatti un universo di cose che hai fatto, che ti sono accadute, che hai cercato, magari che hai anche evitato. L'importante è non

ripeterle. Anzi l'idea è quella di mettere un punto ed andare avanti, senza voltarsi.

"Anche per questa settima edizione - spiega la dottoressa Lo Magno, della direzione marketing de "Le dune" - abbiamo ottenuto un enorme successo, con un pubblico, per ciascuno dei quattro appuntamenti, divertito e copioso. Sottolineo come tutto è stato realizzato grazie a sponsor privati e all'Iper Le Dune e al gruppo Ergon pronti a stare accanto ai clienti divenuti

Con gli applausi per «Puntoacapo» proposto da Astorina e il Gatto Blu, si è conclusa la proposta estiva che nei quattro appuntamenti ha visto la presenza di ben diecimila spettatori

per quattro serate anche i nostri ospiti a teatro".

Un esperimento che si ripete ormai da sette anni e sempre con la medesima adesione da parte del pubblico. In tempi di oggettive ristrettezze economiche per gli enti pubblici, quello dell'Iper "Le Dune" potrebbe costituire un modello da seguire anche da parte di altri gruppi privati di buona volontà. È quello che, con molta probabilità, si augurano i ragusani.